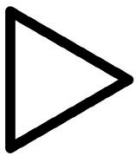
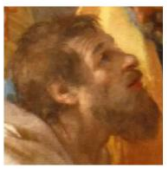
Il centurione Cornelio





IL CENTURIONE

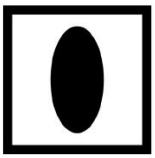

CORNELIO


CERCAVA


DIO,


MA


ERA


UN


ROMANO

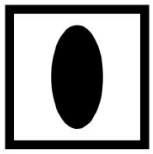

E

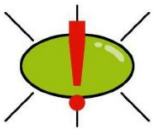

NON


SAPEVA


COSA


FARE.



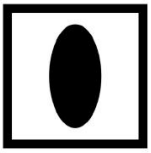



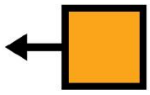


UN ANGELO GLI APPARVE E GLI





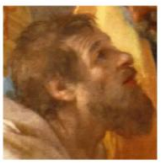
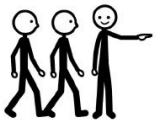
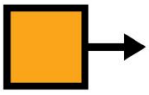




DISSE: ''FAI CHIAMARE UN UOMO DI

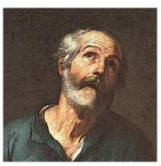


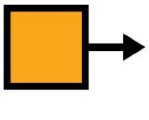

NOME PIETRO''.



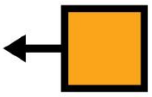
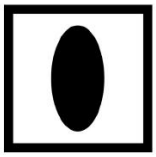
CORNELIO MANDÒ A CHIAMARE PIETRO.

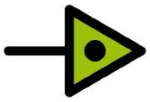
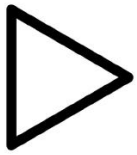




PIETRO ERA PERPLESSO AD ANDARE A

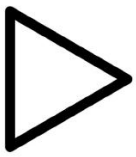
CASA DI UN ROMANO, PERCHÉ I

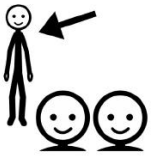






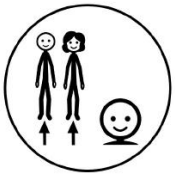

ROMANI ERANO PAGANI E IMPURI E



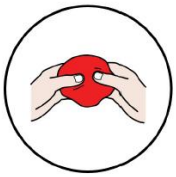


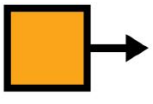
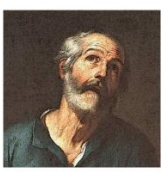
I GIUDEI NON SI MISCHIAVANO CON



LORO.

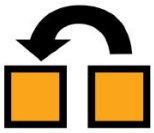
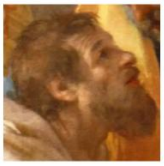




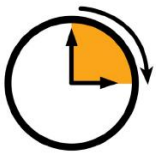



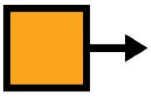
MA DIO AVEVA FATTO CAPIRE A PIETRO

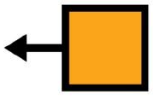


CHE DOVEVA ANDARE DA CORNELIO.

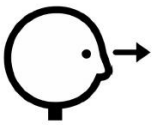


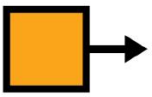





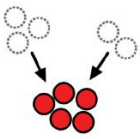
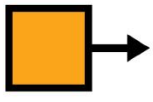
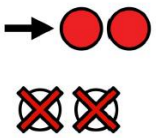
QUANDO PIETRO ANDÒ A CASA DI



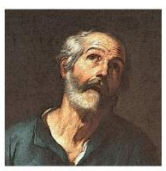
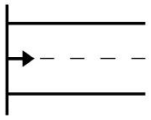
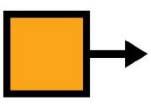


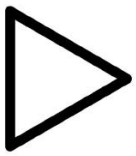



CORNELIO, LO TROVÒ PRONTO AD ASCOLTARE

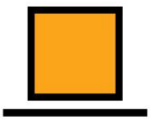

INSIEME AD ALTRE PERSONE.

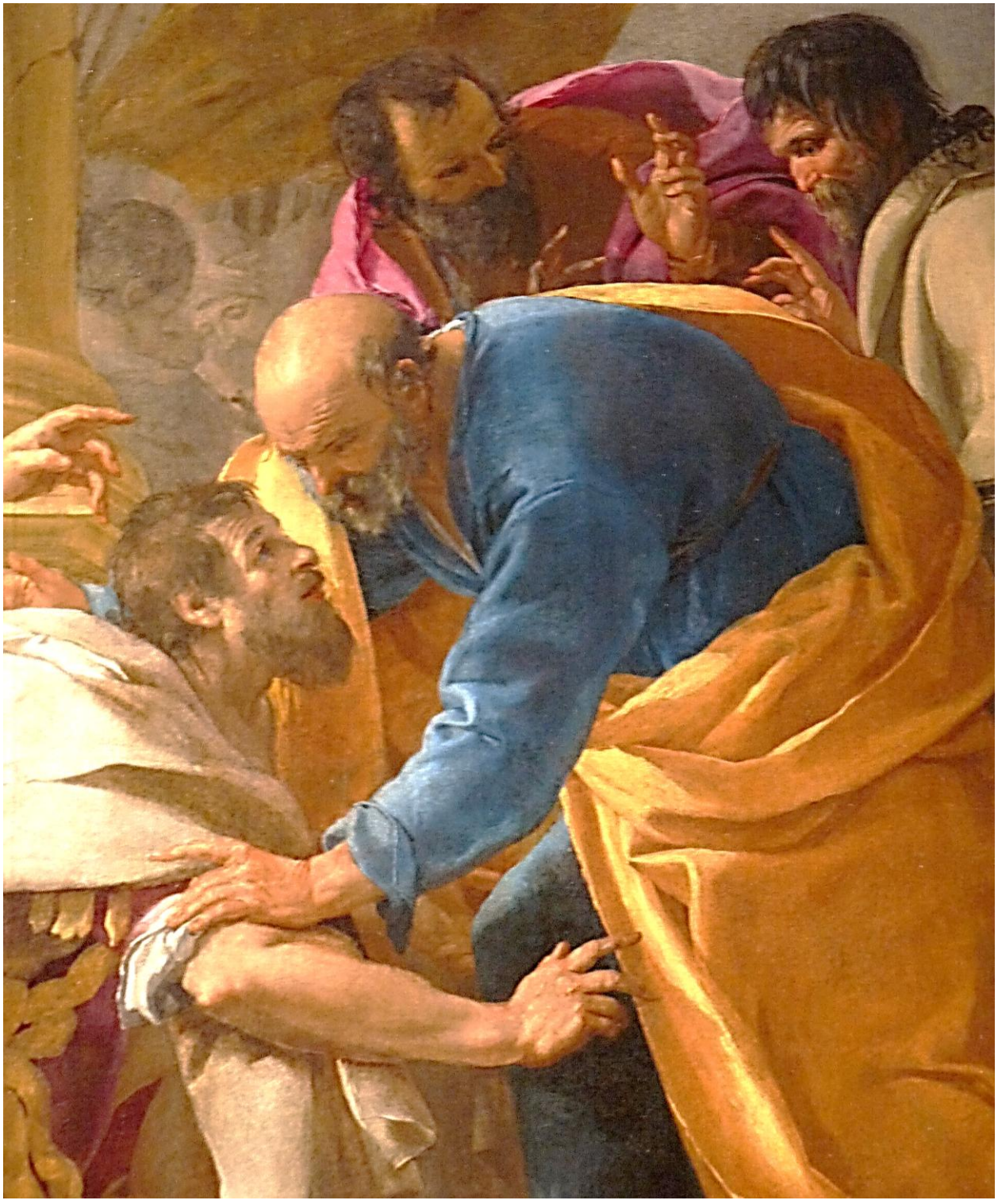



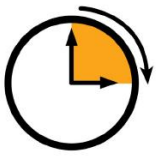
ALLORA PIETRO INIZIÒ A RACCONTARE LE



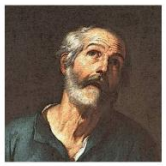



COSE CHE RIGUARDAVANO GESÙ.





MENTRE



PIETRO



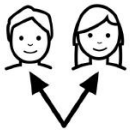
STAVA



DICENDO



CHE



CHIUNQUE



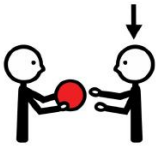
CREDE



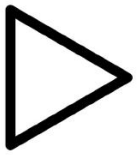
IN



GESÙ



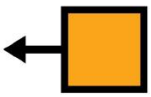
RICEVE



IL



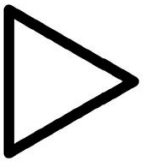
PERDONO



DEI



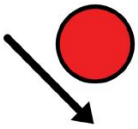
PECCATI,



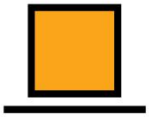
LO



SPIRITO SANTO



SCESE



SULLE



PERSONE



CHE



ERANO



RIUNITE,



ANCHE SE



NON



ERANO



GIUDEE.



PIETRO



DISSE:



''NON



POSSO



IMPEDIRE



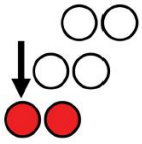
CHE



SIANO



BATTEZZATE



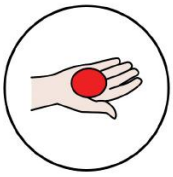
QUESTE



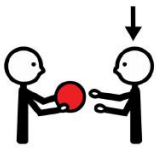
PERSONE



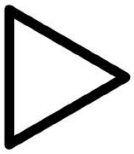
CHE



HANNO



RICEVUTO



LO



SPIRITO SANTO



COME



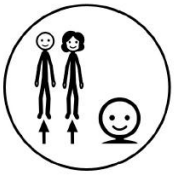
NOI''.



PERCIÒ,



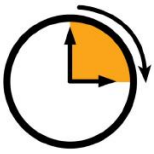
PIETRO



LI



BATTEZZÒ.



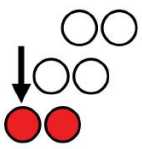
QUANDO



PIETRO



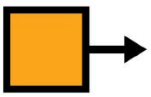
RACCONTÒ



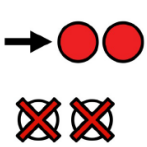
QUESTE



COSE



AGLI



ALTRI



DISCEPOLI,



TUTTI



SI STUPIRONO,



MA



GLORIFICARONO



DIO



DICENDO:



''DIO



PERMETTE



ANCHE



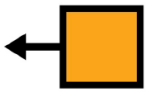
AI



NON



GIUDEI



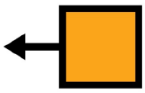
DI



PENTIRSI



E



DI



POTER



AVERE



LA



VITA



ETERNA!''